

Denominazione del Corso di Studi: **CHIMICA**

Classe: **L-27**

Sede: **Sassari**

Dipartimento: **Chimica e Farmacia**

PUNTO A

INDICATORI ANVUR - ATTRATTIVITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

A1	<p>Immatricolazioni, numero di iscritti e iscritti in corso (periodo di osservazione 2015-2019, dati rilevati dall'Ufficio di supporto al NdV)</p> <p>Il numero degli immatricolati generici e puri del CdL è in crescita nel periodo di osservazione, in particolare nell'ultimo triennio (2017/2018-2018/2019-2019/2020), con valori relativi agli immatricolati e immatricolati puri che si assestano rispettivamente a 73 e 61 nel 2019/2020.</p> <p>Il numero degli iscritti è in progressiva crescita dal 2015/2016 (112 iscritti) al 2019/2020 (169 iscritti), anche se, durante lo stesso periodo, permane una percentuale di iscritti non regolari che oscilla intorno al 30-34%.</p>
A2	<p>Primo anno e passaggio al secondo anno (nuovo cruscotto indicatori ANVUR 2013-2019)</p> <p>La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) appare in calo, con valori che passano dal 50% nel 2014 al 28% nel 2018, e questa tendenza non è in linea con i corrispondenti valori a livello di Area e Nazionali.</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno è in calo nel periodo di osservazione e si porta al 19% nel 2018 (a partire da 37% nel 2014), con trend comparabile ai valori riscontrati</p>

	<p>nell'area di riferimento e a livello Nazionale (che subiscono però un calo meno drastico).</p> <p>La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio passa dal 77 al 46 nello stesso lasso di tempo e il CdL mostra in questo senso performance allineabili ai valori di Area e Nazionali (problema legato in generale ai corsi in chimica e non locale?).</p>
A3	<p>Esito dopo N ed N+ 1 anni dall'immatricolazione (N= durata legale del Corso). La coorte di riferimento è legata alla durata del Corso.</p> <p>La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso è in crescita dal 2017 e si assesta a 56% nel 2018. Il valore, seppure insoddisfacente è in linea con quanto riportato a livello di area e nazionale.</p> <p>La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio è in aumento nel periodo di osservazione sebbene si porti ad un modesto 37% nel 2017. Questa situazione ricalca trend e valori osservabili a livello di area e nazionali.</p> <p>La percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni è in calo nel periodo di osservazione anche se nel 2018 persiste un 31% di abbandoni</p>
A4	<p>Attrattività e internazionalizzazione</p> <p>La percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero risulta pari a zero fino al 2017. Nel 2017 il 22% degli studenti acquisisce almeno 12 CFU all'estero mentre la percentuale scende ad 11% nel 2018. Non risulta nessuno studente iscritto che abbia acquisito precedente titolo di studio all'estero.</p>
Commento Parte A	
<p>Il Corso in Chimica tiene dal punto di vista delle immatricolazioni e degli iscritti anche se circa un terzo negli studenti non risulta in corso. Gli indicatori di passaggio al secondo anno sembrano essere in decadimento e il numero di CFU acquisiti non appare del tutto soddisfacente, con la persistenza di una percentuale di abbandoni dopo il primo anno. Gli indicatori di performance migliorano ad N ed N+1 anni anche se solo il</p>	

56% degli studenti sembra laurearsi in regola, con un recupero di una parte dei laureati ad N+1 anni ma la persistenza di una certa percentuale di abbandoni.

PUNTO B

SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA

B1	<p>Adeguatezza della dotazione infrastrutturale per la didattica istituzionale e per attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, ecc.) in relazione ai risultati di apprendimento attesi.</p> <p>In SUA-CdS vengono riportati dei PDF relativi alla dotazione delle aule, laboratori e biblioteche a disposizione degli studenti. Dalla relazione della CPDS si evince l'adeguatezza in termini di numero di aule ma un certo grado di insoddisfazione per le dotazioni, sia per quanto riguarda gli arredi che la parte informatica. Infatti, gli studenti segnalano che la maggior parte delle sedie e dei banchi è rovinata, il riscaldamento non sempre funziona correttamente e, per alcune delle aule, sia i computer che i proiettori sarebbero da sostituire.</p> <p>L'analisi della rilevazione delle opinioni degli studenti evidenzia un livello di allerta per quanto riguarda le infrastrutture per la didattica e per le esercitazioni, anche se la situazione sembra migliorare dal 2017 al 2018.</p>
-----------	---

PUNTO C

COERENZA TRA LA DOMANDA DI FORMAZIONE ESPRESSA DAL SISTEMA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO, OBIETTIVI FORMATIVI DICHIARATI DAI CDS E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI

<p>C1</p>	<p>La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>La SUA-CdS riporta la documentazione relativa alla medesima consultazione delle parti sociali sia nel quadro relativo all'istituzione del corso (A1.a), sia in quello - più corretto - concernente le consultazioni successive (A1.b). All'istituzione del corso, le consultazioni sono state effettuate a livello di Ateneo e non hanno coinvolto la Regione, che pure gestisce alcuni ambiti di fondamentale interesse per gli sbocchi professionali del corso (ad esempio sanità, ambiente, agricoltura). Nelle consultazioni successive non è esplicitato in modo chiaro quali sono gli stakeholder coinvolti. L'ultima consultazione risale al 2017 e gli stakeholder in quell'occasione hanno segnalato una richiesta di maggiore specializzazione in diversi settori. Il Consiglio dei Corsi, tuttavia, ha ritenuto che la richiesta fosse troppo varia per essere realizzabile nell'ambito del CdS.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Potrebbe essere interessante valutare l'entità degli sbocchi professionali negli ambiti di specializzazione richiesti dagli stakeholder e attivazione di percorsi negli ambiti maggiormente consistenti e significativi.</p>
<p>C2</p>	<p>Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee (DESCRITTORI DI DUBLINO)</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida dei descrittori di Dublino.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p><u>Nessuna.</u></p>

<p>C3</p>	<p>Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati <u>identificati con precisione</u>, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Nella consultazione dei portatori di interesse sono stati coinvolti responsabili locali di organizzazioni rappresentative di enti ed aziende interessate alla professione e all'impiego di laureati nel settore chimico, puntualmente indicati nel punto 1.b del riesame del Cds. La SUA non specifica i criteri con i quali sono stati individuati gli stakeholder. È da segnalare che la maggior parte degli studenti della triennale prosegue con la laurea magistrale.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Sarebbe comunque interessante approfondire i bisogni degli stakeholder, anche per comprendere se la grande percentuale di studenti che proseguono per la magistrale è dovuta al fatto che questa è sbocco naturale per la triennale o se è legato ad assenza di mercato del lavoro per i laureati triennali e potrebbero invece, modificando parzialmente il percorso formativo, esserci organizzazioni interessate ad assumere laureati triennali</p>
<p>C4</p>	<p>Esistono (e sono usati dal Cds) dati <u>quantitativi</u> sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>I dati occupazionali esistono e sono utilizzati.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Nessuna</p>
<p>C5</p>	<p>Esistono <u>relazioni analitiche</u> sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Non esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita, anche in relazione al fatto che la maggior parte degli studenti prosegue verso la laurea magistrale.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Nessuna.</p>

C6	<p>Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di <u>ricognizione</u> della domanda di formazione che di <u>monitoraggio</u> dell'efficacia dei percorsi formativi</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento al fine di monitorare la domanda di formazione. Gli stakeholder hanno evidenziato una buona soddisfazione rispetto al piano formativo, avanzando alcune richieste di specializzazione che però, data l'ampia varietà, sono state ritenute non accoglibili dal Cds.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Vedi C1</p>
----	---

PUNTO C1

I RIESAMI DEI CDS INDIVIDUANO I PROBLEMI PIÙ RILEVANTI, NE ANALIZZANO LE CAUSE, PROPONGONO LE SOLUZIONI E, UNA VOLTA CHE QUESTE VENGONO ADOTTATE, NE VALUTANO L'EFFICACIA

C1.1	<p>I Riesami dei CdS individuano i <u>problemi</u> più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Il riesame descrive una situazione molto positiva, nella quale gli unici problemi sono legati al tasso di abbandono, alla motivazione degli studenti e alla carenza di personale amministrativo</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Considerate le sollecitazioni degli stakeholder e la difficoltà di accoglierle, potrebbe essere interessante una riflessione approfondita sul tema, anche per valutare la possibilità di essere maggiormente attrattivi, incrementando il numero di studenti che, al momento è inferiore al dato di riferimento.</p>
------	--

C1.2	<p>I Riesami dei CdS analizzano le <u>cause</u> dei problemi più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Il riesame non analizza le cause dei problemi identificati</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Per quanto le criticità rilevate siano lievi, potrebbe essere utile approfondirne le cause</p>
C1.3	<p>I Riesami dei CdS propongono le <u>soluzioni</u> ai problemi più rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>I Riesami dei CdS propongono le soluzioni ai problemi più rilevanti.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Nessuna.</p>
C1.4	<p>I Riesami dei CdS valutano l'<u>efficacia</u> delle soluzioni adottate</p> <p>Le soluzioni adottate paiono rilevanti</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>Nessuna</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Potrebbe essere utile approfondire l'analisi dell'attrattività del Cds e degli sbocchi professionali oltre al proseguimento con la laurea magistrale. I due temi potrebbero essere connessi da una relazione causa-effetto.</p>

PUNTO E

STRUTTURAZIONE DEL RAPPORTO DELLA CP-DS

E.1	<p>La CP è realmente paritaria nella sua strutturazione. Il contributo della compagine studentesca è chiaro?</p> <p><u>Osservazioni</u></p> <p>La composizione della CPds risulta paritaria, in particolare a partire da giugno 2018, quando sono entrati nella CP i nuovi rappresentanti</p>
-----	--

	<p>degli studenti. Il contributo della componente studentesca appare chiaro.</p> <p><u>SEGNALAZIONI/RACCOMANDAZIONI</u></p> <p>Nessuna</p>
E.2	<p>Capacità della CP di individuare le criticità e dare un contributo alla loro soluzione</p> <p>La CPds si rivela in grado di proporre soluzioni alle criticità rilevate</p>